

ISS MAG

MARZO 2022



Stage tecnico in Val Gardena | 26 giugno - 3 luglio 2022

NASCE ISS MAG

Con ISS MAG vogliamo portare all'attenzione di chi ci conosce e ci stima un modo nuovo (ma al contempo ricco di tradizione) di stabilire un rapporto con la nostra comunità (allievi, genitori, insegnanti, consulenti, società sportive), che rappresenta il vero patrimonio di ISS Individual Soccer School.

ISS MAG, l'oggetto che vi accingete a sfogliare, è un periodico digitale con cadenza mensile.

Lo abbiamo pensato come strumento per pensare, generare idee, costruire un linguaggio comune allo scopo di comunicare non solo le nostre attività e i nostri progetti, ma anche la bellezza dell'insegnare ai ragazzi la tecnica individuale nel calcio.

Fateci sapere cosa ne pensate.
La vostra opinione è preziosa.



SOMMARIO

05: BENVENUTI NEL MONDO ISS

La cover story del mese. Come nasce ISS, il suo metodo, le sedi, i numeri: tutto in una rapida sintesi per raccontarvi chi siamo.

07: GLI STAGE

Il focus sugli innovativi stage di formazione e aggiornamento continuo proposti da ISS ad atleti e istruttori.

09: LORENZO PIROLA

ISS intervista in esclusiva il difensore centrale dell'AC Monza, della Nazionale Under 21 e già allievo ISS.

11: PILLOLE DI TECNICA

Ogni mese illustriamo per punti uno dei numerosi gesti tecnici che vengono approfonditi nei corsi di formazione istruttori ISS.

13: IL NUOVO PARTNER DI ISS

Daniele Coscelli, patron della agenzia Pro5 ci racconta come è avvenuto il "matrimonio" con ISS (e cosa porterà in dote).

15: DOMANI ACCADRÀ

Le notizie utili, gli aggiornamenti, gli appuntamenti, le date: tutto quello che c'è da sapere sulla attività ISS del mese.



COVER STORY

BENVENUTI NEL MONDO ISS

L'Individual Soccer School è una scuola di formazione calcistica per il perfezionamento della tecnica individuale. Opera in diverse regioni d'Italia e, da questa stagione, anche all'estero.

ISS nasce nel settembre 2010 a Pianezza (To) sulla base di una considerazione apparentemente banale ma quantomai vera: la constatazione della mancanza del ruolo, nel mondo del calcio, dell'istruttore individuale.

Da una attenta osservazione delle routine di allenamento effettuata sia nei contesti sportivi nazionali che internazionali è apparso evidente come la cura del gesto tecnico fosse trascurata rispetto ad altri momenti dell'allenamento, che mettevano in gioco fisicità, forza e velocità, intelligenza tattica e altri fattori di natura caratteriale. Ma ancora di più ha colpito l'assoluta mancanza di un vero e proprio centro di formazione costruito attorno all'insegnamento della tecnica individuale nel gioco del calcio. In questo senso, il metodo che caratterizza l'insegnamento di ISS si esprime nell'innovativo rapporto 1:1 istruttore allievo e si rivolge ad atleti nella fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni.

L'obiettivo è potenziarne capacità, attitudini sportive e comportamentali, mediante programmi didattici differenziati e modulati secondo il livello di crescita o abilità raggiunti. Inoltre, ISS propone a società calcistiche, dilettanti e professionistiche, una collaborazione tecnica con programmi specifici.

La Scuola annovera undici sedi distaccate in Italia e tre all'estero; è presente a Bassano del Grappa, Bolzano, Trento, S. Cristina Valgardena, Ornago, Monza, Capriate, Trezzo sull'Adda, Olbia, Tempio Pausania, Capaci. In Francia a Quimper, in Repubblica Ceca a Brno e nel New South Wales (Australia) a Illawarra. ISS ha anche avviato un percorso rivolto a studenti-calcatori per l'assegnazione di borse di studio presso università statunitensi. Nel corso della sua attività decennale sono stati più di 20.000 gli atleti che - grazie a stage, eventi, collaborazioni con società e lezioni individuali - hanno potuto giovare del metodo ISS. Di questi oltre 300 sono approdati a società professionistiche. Altrettanti sono stati gli istruttori formati tramite corsi dedicati.

FOCUS GLI STAGE ISS

L'Individual Soccer School propone una serie di innovativi stage di formazione e aggiornamento per atleti e istruttori di tutte le età ed esperienza calcistica.

L'offerta formativa si articola in:

- Stage estivi (6 giorni)
- Stage invernali (6 giorni)
- Mini stage di tre giorni con obiettivo specifico
- Stage élite di tre giorni per atleti che provengono da fuori regione
- Stage di formazione per istruttori sia in sede, sia fuori sede
- Aggiornamenti a tema per istruttori

Gli stage estivi e invernali di 6 giorni propongono un vero e proprio corso di tecnica individuale full time. Verrà affrontato, in aula e sul campo, un singolo argomento al giorno.

Il programma di formazione è unitario per tutte le sedi in Italia.

Per informazioni e iscrizioni:
info@individualsoccerschool.it





@ACMonza

ISS INTERVISTA LORENZO PIROLA

Lorenzo Pirola è nato nel 2002 a Carate Brianza, è alto 1,85 cm e pesa 72 kg. Gioca come difensore centrale nell'AC Monza (in prestito dall'Inter) e nella Nazionale U21. Ha frequentato l'ISS nel corso dell'annata 2014-2015.

D: Quanto hai dovuto impegnarti (non solo in senso sportivo ma anche nella vita privata) da bambino e da adolescente per arrivare al tuo attuale livello di gioco?

R: Non si ottengono risultati senza impegno e il mio caso non fa eccezione: soprattutto nel periodo dell'adolescenza risultava evidente come il mio stile di vita fosse molto lontano da quello dei miei coetanei. Ho dovuto fare numerosi sacrifici per inseguire il mio sogno ma non posso assolutamente dire che sia stato un peso: stavo seguendo la mia passione.

D: Un suggerimento ai giovani che approdano al professionismo?

R: Il consiglio che posso dare è di seguire il mio percorso: da ragazzino giocavo per l'Under 13 del Luciano Manara (Lecco); anche in seguito al lavoro svolto con l'ISS, mi sono ritrovato a disputare il campionato regionale Giovanissimi con l'Inter. Un salto importante: i primi tempi ero un po' titubante, tuttavia la consapevolezza che l'Inter aveva visto in me delle qualità mi ha permesso di lasciarmi alle spalle le insicurezze e giocare senza preoccupazioni.

D: Quale è il carico di lavoro che ti permette di affrontare la Serie B e l'Under 21?

R: È importante: tra gli impegni di club e gli incontri della Nazionale abbiamo in calendario moltissime partite. Diventa fondamentale gestire gli allenamenti. Fortunatamente siamo affiancati da professionisti in grado di prepararci al meglio per scendere in campo nelle migliori condizioni possibili, sempre.

D: Che cosa ha rappresentato per te l'ISS? Prova e descrivere in breve il tuo percorso all'interno della Scuola.

R: Per me l'ISS ha costituito un punto di svolta: sono arrivato in questa realtà nel periodo in cui giocavo per il Luciano Manara ed ero appena stato scartato dal Como. Venivo da questa piccola delusione e avevo voglia di riscattarmi: l'ISS mi ha permesso, tramite un lavoro molto intenso e personalizzato, di allenarmi ben più delle 2-3 volte a settimana richieste dalla mia squadra; ciò mi ha dato la possibilità di crescere rapidamente. Per un anno intero ho seguito quante più lezioni individuali possibili, fatto determinante per il mio percorso: ad un anno di distanza dalla delusione di Como sono stato contattato dall'Inter.
D: Vuoi dirci chi è l'attaccante più forte e completo che hai affrontato fino ad ora?
R: Mi viene subito in mente Kaio Jorge che ho incontrato ai Mondiali Under 19 in Brasile, durante Brasile-Italia. Le sue qualità mi hanno impressionato e non mi stupisce che oggi indossi la casacca della Juventus.

D: Hai trovato differenze tra il Campionato Primavera e la Serie B? Se sì, ci potresti dire quali sono?

R: Le differenze sono sicuramente molte: l'intensità del gioco e la qualità delle squadre sono i primi aspetti che saltano all'occhio.

Quando inizi a muovere i primi passi tra i "grandi", il cambio dal settore giovanile alla prima squadra è molto impattante: si gioca per i punti.

Anche con la squadra Primavera è importante vincere ma quando rappresenti una città, una tifoseria, le pressioni aumentano in modo esponenziale. E tutto questo, a mio avviso, ha un effetto molto positivo per la crescita di un giovane calciatore.

D. Cosa si prova nel vestire la "maglia azzurra"?

R: È probabilmente il proposito più ambizioso di ogni calciatore italiano. Io ho avuto la fortuna e la bravura di riuscire a vestirle tutte: dall'Under 15 all'Under 21.

Adesso intendo concentrarmi per giocare al meglio l'Europeo Under 21 che rappresenta l'obiettivo fondamentale per il gruppo.

Il sogno più grande è evidentemente quello di poter indossare la maglia della Nazionale maggiore e rappresentare così l'Italia intera.

D: Per concludere, quale è il tuo prossimo traguardo?

R: Devo dire che al momento non mi interrogo troppo sul futuro, guardo al presente e voglio fare il meglio possibile per il Monza, in modo da aiutare i miei compagni e la città a conquistare la Serie A.



PILLOLE DI TECNICA ISS

CONTROLLO DI INTERNO PIEDE “AD APRIRE”

DI COSA SI TRATTA

Il controllo di interno “ad aprire” è un tipo di controllo orientato che serve ad indirizzare in maniera rapida e veloce la successiva giocata.

COME SI ESEGUE

Il modo corretto è: controllare il pallone con l'interno del piede, mantenendo la punta del piede in alto, aprendo il ginocchio e il corpo verso la direzione scelta. È necessario che il piede di controllo accompagni la palla e che il piede opposto vada in appoggio e in copertura. Lo sguardo va alzato per la successiva giocata.

A COSA SERVE

Questo tipo di controllo serve per:

- attaccare uno spazio
- passare la palla
- calciare verso la porta
- superare un avversario
- effettuare un dribbling.

GLI ERRORI

Quelli più frequenti sono :

- il mancato attacco alla palla
- lo sguardo fisso sul pallone
- l'errata spinta che si applica alla palla (troppo forte o troppo debole)
- il corpo non è orientato verso la direzione scelta, così come il ginocchio
- la punta del piede è rivolta in basso.

Ogni mese illustriamo per punti uno dei numerosi “gesti tecnici” analizzati e approfonditi nei corsi che ISS propone periodicamente per gli istruttori.

Per saperne di più:

www.individualsoccerschool.it/

[instagram.com/issindividualsoccerschool/](https://www.instagram.com/issindividualsoccerschool/)

www.facebook.com/ISSIndividualSoccerSchool



IL NUOVO PARTNER DI ISS «ISS E PRO5 DIVENTANO UN'UNICA FAMIGLIA...»

*Daniele Coscelli,
agente FIFA fondatore
e amministratore di
Pro5, ci parla della sua
attività e dell'accordo
siglato con ISS.*

D: Quale è la cosa che “cerchi” nel primo contatto con un potenziale atleta “Pro5”.

R: Mi deve conquistare, sedurre: basta un gesto atletico, un attimo (alla fine la vita è una questione di attimi...) in cui ho la possibilità di notare quella estrosità calcistica, quel dettaglio, che fa la differenza. Il talento va prima scoperto e poi coltivato. Cerco quella scintilla che mi fa dire «sì, sei tu quello/a che cerco». Sono trasparente, non vendo sogni, non prometto nulla: «se tu dai il massimo in campo, io te lo darò là fuori, nel Mondo.»

D: Quali sono le società di calcio con cui Pro5 sta collaborando?

R: Sono numerose - tra le serie maggiori e quelle minori - grazie ad un rapporto di fiducia che si è instaurato negli anni. Non precludo collaborazioni se mi viene garantita una progettualità sui miei assistiti/e.

D: Che importanza assume la famiglia nel rapporto procuratore/giovane calciatore?

R: Importantissima. Lo sottolineo sempre: il primo “procuratore” del ragazzo/a è la famiglia, noi veniamo subito dopo.

D: Come si struttura il rapporto con i giocatori che iniziano ad avvalersi della vostra consulenza?

R: In genere dopo aver visto più volte il ragazzo/a in campo, cerchiamo un primo contatto con i genitori per presentarci e capire se il figlio/a ha già un procuratore. Nel caso in cui il ragazzo/a sia “libero/a” e i genitori siano disponibili ad avviare un rapporto di procura, organizzo un secondo incontro: se ci si sente affini l'un l'altro allora può nascere la collaborazione e viene stipulato un contratto. A questo punto, Pro5 segue il ragazzo/a presenziando alle partite e talvolta anche agli allenamenti; siamo costantemente in contatto con i nostri assistiti per supportarli anche sotto il profilo del morale. In questi due anni di pandemia abbiamo notato come le fragilità dei ragazzi/e siano venute a galla in modo significativo: noi interveniamo anche in questa situazione per aiutarli a crescere e a credere in sé stessi.

D: Quanto influiscono sul vostro lavoro i social media?

R: Pensiamo che i social siano il nostro primo e più efficace biglietto da visita verso chi non ci conosce. A questo proposito abbiamo incaricato un media manager per definire ogni settimana un piano editoriale per pubblicare i post, presidiare e aggiornare in modo continuativo i nostri canali.

D: A fine novembre 2021 è stato siglato l'accordo di collaborazione tra Pro5 e ISS: quali sono gli obiettivi di questo accordo?”

R: Premetto di aver trovato in ISS una struttura con persone competenti e appassionate che rispecchiano i valori per noi centrali: serietà, onestà e professionalità. Il metodo di allenamento di ISS mi ha subito entusiasmato: posso dire che la maggior parte delle scuole di tecnica che si trovano oggi sul mercato non sono minimamente paragonabili. Ho assistito a partite di ragazzi/e formati da ISS e posso assicurare di aver visto gesti tecnici che si vedono raramente, se non in calciatori già affermati e di alto livello. L'obiettivo dell'accordo che ha portato ISS e Pro5 a diventare un'unica famiglia è di offrire una consulenza ad ampio spettro, tecnica e di procura insieme, nel rapporto con le società sportive di appartenenza; oltre a ciò, l'idea è di costruire le occasioni per dare la possibilità ad un giovane talento di entrare a far parte di un club professionistico.

Vorrei concludere ringraziando il Presidente di ISS e tutto il suo staff per la fiducia che ha riposto nella Pro5: sono sicuro che insieme riusciremo a realizzare il sogno di qualche ragazzo/a.

Pro5 è un'agenzia di consulenza sportiva con sede a Reggio Emilia.

Offre agli atleti professionisti consulenze e assistenza di carattere amministrativo, finanziario, fiscale, legale, assicurativo; nonché di gestione del patrimonio, di cura dell'immagine e della comunicazione. A fine 2021 ha siglato un accordo di collaborazione con ISS.

DOMANI ACCADRÀ

Notizie utili, aggiornamenti, appuntamenti, date: tutto quello da sapere sulle prossime attività ISS.

STAGE

4-5 marzo
Seconda sessione del Corso istruttori (il primo effettuato in Veneto) presso la sede ISS di Bassano del Grappa.
Info: issbassano@allenaticonnoi.com

25-26 marzo (SOLD OUT)
Seconda sessione del Corso istruttori (secondo corso annuale tenuto in Piemonte) presso la sede centrale ISS di Pianezza.
Info: info@individualsoccerschool.it

26 giugno - 2 luglio
Stage di tecnica calcistica *élite* per giocatori di movimento e portieri a Santa Cristina Valgardena

NUOVE SEDI

2 aprile
Apertura della sede ISS di Palermo.

COLLABORAZIONI

1 marzo
Avvio della collaborazione con l'Olbia 1905 (Lega Pro) per la formazione degli istruttori della "Scuola calcio" destinati alla preparazione dei giovani calciatori.

VARIE

11 marzo
Ore 21, Hotel Gallia, Pianezza.
In occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922) ISS ha organizzato una serata in ricordo del grande poeta, regista, saggista, appassionato cultore del nostro sport, dal titolo "Pasolini e il calcio", condotta da Andrea Terranova. Seguirà dibattito con il pubblico.





mobili e oggetti di Charles e Ray Eames @ eamesiana.blogspot.com

I NOSTRI SOSTENITORI EAMESIANA BLOGGER

Questo numero di ISS MAG ha goduto dell'apporto economico di Eamesiana. Eamesiana ha sede a Torino, opera dal 2014 e vede la partecipazione di un collettivo costituito da docenti, ricercatori, progettisti, comunicatori e blogger.

Eamesiana è un blog, un luogo di pensiero e informazioni sulla cultura e sul fare design (lungo il filo che lega immaginazione, idea, processo, prodotto-servizio, comunicazione); è anche una *factory*, una scuola di filosofia del progetto, un aggregatore di comunità: organizza infatti corsi, seminari, project work ed effettua consulenze per la PA e le aziende, in Italia e all'estero.

Eamesiana si ispira alla celebre coppia di designer californiani Charles Eames (1907-78) e Ray Eames (1912-88). Le loro vite e il loro lavoro hanno rappresentato il passaggio dall'economia dalla produzione di beni alla produzione di informazioni. L'evoluzione da designer di mobili ad ambasciatori culturali ha dimostrato il loro talento senza confini disciplinari. Gli Eames hanno così incarnato il concetto visionario del design come agente di cambiamento sociale, elevandolo ad agenda politica.

Ogni mese daremo un breve profilo dei nostri sostenitori, nella convinzione che la condivisione di informazione e di contatti all'interno della nostra "piccola" comunità possa portare aperture di possibilità e vantaggi a tutti coloro che partecipano a vario titolo al nostro progetto di Scuola.

Per saperne di più consulta il nostro sito web e segui i nostri canali social.



TRAINING FOR YOUR FUTURE